

	Residenza Governativa Piazza Governo	Repubblica e Cantone Ticino
telefono	++41 91 814 44 60	
fax	++41 91 814 44 23	
e-mail	dfc-dir@ti.ch	
internet	www.ti.ch	
funzionario		Dipartimento delle finanze e dell'economia 6501 Bellinzona
incaricato	Sergio Montorfani	
telefono	091 814 30 81	
e-mail	sergio.montorfani@ti.ch	Bellinzona, 4 ottobre 2011

COMUNICATO STAMPA

DFE – Statistica sulle misure cantonali di rilancio dell'occupazione: risultati L-rilocc per il primo semestre 2011.

La Sezione del lavoro della Divisione dell'economia pubblica il consueto aggiornamento statistico sui risultati ottenuti nell'applicazione delle misure attive previste dalla Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-rilocc). I dati ed i commenti di dettaglio sono disponibili sul sito internet www.ti.ch/lavoro.

La L-rilocc, entrata in vigore il 1° marzo 1998, integra e rafforza – tramite misure finanziate dal Cantone – i provvedimenti previsti dalla Legge federale sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI). L'obiettivo di rilancio dell'occupazione viene perseguito incentivando la creazione di nuovi posti di lavoro e l'avvio di attività lucrative indipendenti, nonché favorendo il reinserimento di disoccupati di lunga durata o che hanno esaurito il diritto alle indennità.

Il numero di misure attive concesse nel corso del primo semestre 2011, seppure in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, si mantiene su livelli importanti. Infatti, il numero di misure cantonali per incentivare l'occupazione si attesta complessivamente a 1306 (-27% rispetto al 1° semestre 2010). In particolare segnaliamo le seguenti evoluzioni:

- ⇒ incentivo all'assunzione, 720 (-11%);
- ⇒ bonus di inserimento in azienda, 269 (-59%);
- ⇒ incentivo per i giovani al 1° impiego, 64 (-38%);
- ⇒ sussidio all'assunzione di disoccupati che hanno esaurito il diritto, 137 (+22%).

Le misure per favorire l'autoimprenditorialità hanno segnato una significativa crescita, 83 (+20%).

Le variazioni al ribasso sono attribuibili principalmente a due fattori.

Il primo consiste nel calo generale del numero di persone iscritte presso gli URC, dovuto alla ripresa economica registrata negli ultimi 18 mesi dopo la recessione del 2009, nonché alle modifiche legislative entrate in vigore il 1. aprile 2011, che come noto hanno ridotto le prestazioni per diverse categorie di disoccupati.

Il secondo fattore è invece riconducibile ad una modifica restrittiva, voluta dalla Segreteria di Stato dell'economia (Seco), della prassi in riferimento ai criteri per concedere gli assegni per il periodo introduttivo (API). Si tratta di sussidi concessi, sulla base della Legge federale, ai datori di lavoro che assumono disoccupati che necessitano di un periodo di apprendimento nell'impresa che li assume. A questi sussidi della LADI sono legati i bonus cantonali, che vengono concessi in parallelo. Pertanto, ad un calo dei primi, ha corrisposto un calo dei secondi (-59%).

Segno diverso invece per le misure volte a sostenere il reinserimento di persone giunte al termine del diritto alle indennità di disoccupazione, cresciute del 22%, e per quelle atte a favorire la creazione di nuove attività indipendenti (+20%): quest'ultime sono cresciute anche a seguito delle recenti modifiche legislative cantonali che hanno permesso l'uso di questi aiuti anche per nuove attività promosse da persone non disoccupate.

I dati pubblicati dimostrano l'utilità delle misure di sostegno all'occupazione inserite nella L-rilocc, nonché l'impegno profuso dagli Uffici regionali di collocamento per far fronte proattivamente al problema occupazionale che colpisce ancora un gran numero di persone residenti in Ticino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Sergio Montorfani, capo della Sezione del lavoro, tel. 091 814 30 81

Allegato: Risultati 1° semestre 2011 – Misure di rilancio dell'occupazione L-rilocc